

Scuola Media Statale "Schiaparelli - Marconi "
P.za Molineri n. 9 SAVIGLIANO - Tel./Fax 0172/712320 C.F.
86004030044

E-mail: cnmm12200n@istruzione.it ;
segremarconi2005@libero.it

Internet: <http://digilander.libero.it/marcosavi/index.htm>

Ai genitori degli alunni

Oggetto. Patto di corresponsabilità educativa.

Visto lo Statuto delle Studentesse e degli
Studenti che prevede un Patto di
corresponsabilità educativa tra Scuola e
Famiglia

Il Consiglio di Istituto

definisce

i Diritti, i Doveri degli studenti, gli esempi delle loro
Mancanze ai doveri e il Procedimento disciplinare
e adotta

il seguente testo del Patto di corresponsabilità educativa
che impegna

- la scuola a garantire agli studenti i Diritti riconosciuti
- gli studenti a osservare i Doveri individuati
- la famiglia a condividere i Diritti e i Doveri

il Consiglio di istituto

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Diritti degli studenti

Art. 1 Allo studente sono riconosciuti i seguenti diritti:

- a. il diritto ad un clima sereno e ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad una formazione qualificata;
- b. il diritto alla riservatezza, riguardo ad ogni informazione di carattere personale o relativa alla propria famiglia;
- c. il diritto ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola e sulle scelte didattiche;
- d. il diritto di esprimere, in modo appropriato, le proprie idee;
- e. il diritto al rispetto della propria persona e della propria identità culturale e religiosa da parte di tutto il personale della scuola.

Art. 2 Agli Alunni e alle loro Famiglie è riconosciuto il diritto di scelta tra le attività aggiuntive e facoltative offerte dalla scuola.

Art. 3 La scuola garantisce il rispetto delle esigenze di studio degli Alunni mediante:

- a. programmazione delle verifiche scritte al termine di un adeguato percorso didattico;
- b. adeguata pianificazione degli impegni domestici e delle verifiche scritte ed orali in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni nella stessa giornata;
- c. correzione delle verifiche in classe e informazione scritta alla famiglia del risultato riportato ;
- d. controllo dell'esecuzione e, per quanto possibile, correzione dei compiti assegnati a casa;
- e. indicazione dei criteri che si sono seguiti per la valutazione delle verifiche e di tutte le altre prove;
- f. iniziative per favorire il recupero di situazioni di svantaggio e prevenire la dispersione scolastica;
- g. iniziative per incentivare situazioni di eccellenza;
- h. una adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 4 La scuola garantisce il coinvolgimento dei genitori nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 5 La scuola garantisce ai genitori e agli studenti il diritto ad essere informati sull'andamento didattico, formativo e comportamentale mediante incontri collegiali periodici, colloqui individuali settimanali e comunicazioni scritte.

Art. 6 La scuola garantisce la sicurezza degli ambienti e la vigilanza degli alunni all'interno dell'istituto in tutti i momenti dell'attività scolastica e secondo i criteri stabiliti dal regolamento di istituto.

Art. 7 La scuola garantisce la promozione del benessere anche mediante supporti specialistici.

Doveri degli studenti

Art. 7 Ogni studente è tenuto ad assumere specifici doveri:

- a. il dovere di frequenza regolare alle lezioni e alle attività didattiche;
- b. il dovere di portare il materiale necessario, annotare sul diario i compiti e le lezioni assegnate, di riportare le verifiche firmate nei tempi stabiliti, di consegnare tempestivamente ai genitori gli avvisi ricevuti e riportarli al più presto, se richiesto, debitamente firmati;
- c. il dovere di utilizzare correttamente i libri, i quaderni, il diario personale, il corredo scolastico, rispettando quello dei compagni;
- d. il dovere di costante applicazione nello studio; in caso di assenza gli studenti sono tenuti ad informarsi sul lavoro svolto in Classe e da svolgere a casa;
- e. il dovere di collaborare al buon andamento dell'attività didattica;
- f. il dovere di lealtà e rispetto verso tutte le persone che fanno parte dell'ambiente scolastico;
- g. il dovere di mantenere un comportamento corretto, consono all'ambiente scolastico, ed un abbigliamento appropriato e decoroso;
- h. il dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla scuola (non correre per le scale e nei corridoi, non sporgersi dalle finestre e dalle ringhiere, non usare gli ascensori se non accompagnati da un adulto, non spingersi, ecc.);
- i. il dovere di utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici in modo da non recare danno al patrimonio della scuola e di mantenere puliti i banchi e gli ambienti utilizzati;

Art. 8 E' proibito portare a scuola oggetti non inerenti le attività scolastiche o che comunque possono comportare pericolo o disturbo per sé e per gli altri.
Gli stessi oggetti saranno depositati dal Docente in Segreteria e restituiti ai soli genitori.
Gli Alunni sono invitati a non portare a Scuola denaro o oggetti di valore.

Art. 10 E' proibito l'uso di telefoni cellulari e altri strumenti tecnologici.

Art. 11 Gli studenti non possono vendere o acquistare oggetti di qualsiasi genere e valore all'interno della scuola.

Art. 12 Gli studenti non possono accedere ai laboratori, alle aule speciali, alla palestra senza la presenza dell'insegnante.

Art. 13 Gli studenti, oltre che nel periodo dell'intervallo, potranno recarsi ai servizi solo in caso di necessità e con il permesso dell'Insegnante (comunque uno per volta).

Esempi di mancanze ai doveri da parte degli studenti

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Ogni atto lesivo di tali principi e degli specifici doveri dell'alunno costituisce mancanza disciplinare per la quale si attiva un procedimento disciplinare. In tabella vengono riportati esempi di mancanze ai doveri da parte degli studenti

Doveri dell'alunno	Mancanza ai Doveri
Frequenza regolare	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardi abituali e non adeguatamente motivati • Assenze abituali e non adeguatamente motivate
Comportamento ispirato a senso civico	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità • Omessa segnalazione all'Insegnante o al Personale della Scuola di atti o episodi che turbano il buon andamento della vita scolastica
Garantire la regolarità delle comunicazioni Scuola-Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, il risultato delle verifiche, ecc. • Falsificare la firma dei Genitori, dei Docenti
Assolvimento degli impegni di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Negligenze abituali nell'assolvimento degli impegni di studio • Dimenticanze ripetute del materiale scolastico • Rifiuto di svolgere l'attività programmata
Collaborare al buon andamento dell'attività Didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi inopportuni durante le lezioni • Interruzioni continue del ritmo delle lezioni • Atti di disturbo della lezione
Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e il personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorso al turpiloquio e al linguaggio blasfemo negli ambienti scolastici • Atti e comportamenti provocatori nei confronti degli dei compagni e del personale della scuola • Mancato rispetto della proprietà altrui • Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti • Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti • Molestie e minacce • Aggressione verbale e fisica
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e degli arredi scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetto per la pulizia e l'igiene degli ambienti scolastici • Incisioni e scritte su muri, porte, arredo • Danneggiamenti, anche involontari delle attrezzature e dei Laboratori • Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola • Utilizzo del telefono cellulare

Rispetto per la dignità delle persone e la loro incolumità

- Atti violenti e pericolosi per gli altri
- Offese verso docenti e personale scuola
- Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
- Lancio di oggetti contundenti
- Violazione intenzionale dei regolamenti
- Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture
- Furto
- Uso improprio di Internet
- Episodi di bullismo o atti di violenza grave
- Acquisizione non consentita di immagini o filmati durante le attività scolastiche e loro utilizzo o divulgazione non autorizzata

Il procedimento disciplinare

Art. 14 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

art. 15 La gamma dei provvedimenti disciplinari

- A. Ammonizione o richiamo verbale
- B. Ammonimento scritto sul diario personale
- C. Ammonimento scritto sul registro di classe e comunicazione ai genitori
- D. Convocazione dei genitori
- E. Allontanamento temporaneo (10 minuti) dall'aula a condizione che vi sia, da parte del docente che ne ha l'obbligo e che ne mantiene la piena responsabilità, la possibilità di vigilanza sull'alunno.

Preclusione (su decisione del Consiglio di Classe) della partecipazione alle attività che si svolgono fuori sede e/o alle attività che, pur svolgendosi nell'ambito della sede scolastica, hanno carattere non obbligatorio , quando, a giudizio dei docenti, l'atteggiamento soggettivo dell'alunno pone seri problemi di controllo.

- F. Allontanamento temporaneo dell'alunno dalla comunità scolastica per periodi non superiori a quindici giorni (viene disposto dal dirigente scolastico su delibera del Consiglio di Classe con la sola componente docenti).
Allontanamento dell'Alunno dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni o, nei casi di particolare gravità, fino al termine dell'anno scolastico, con possibile esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi (viene disposto dal dirigente scolastico su delibera del Consiglio di Istituto);

Nel caso in cui siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona, o che provocano pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

I Provvedimenti disciplinari sono diversamente graduati, in rapporto alla gravità dei fatti che vengono contestati. In caso di mancanze reiterate verrà applicata la sanzione di grado superiore. Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica sarà previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per preparare il rientro a scuola. In alcuni casi e per le sanzioni di grado più lieve, può essere valutata, da parte dell'Organo chiamato ad irrogare la sanzione, la possibilità di convertire la sanzione stessa in attività in favore della comunità scolastica.

Art. 16 Dovere risarcitorio

Il rispetto dei beni comuni, dei locali, degli arredi e delle attrezzature scolastiche, è dovere civico: il loro danneggiamento comporta il risarcimento dei danni materiali arrecati.

Art. 17 Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei Genitori, entro 15 giorni dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

203 insegnanti + genitori